Anno XXXIX — Sabbato-Domenica 20-21 Novembre 1886 — N. 270

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

LA NOTA D'OGGI

Kaulbars torna oggi a casa — Kalnoky ha cantato la terza volta come il gallo di Pietro e in tono ancora più mite della seconda volta — Le Borse... di Commercio sono impassibili.

I giornali tedeschi hanno un bel farsi telegrafare da Odessa che tutto è pronto per l'imbarco del 7 corpo e per lo sbarco del medesimo in Bulgaria.

La verità è invece che quelle truppe non si muovono ancora, e forse non si muoveranno più. La mobilitazione russa ricorda vagamente quella dell'inverno scorso in Grecia.

In febbraio 1878 bastarono sette corazzate per arrestare 300,000 russi alle porte di Costantinopoli. Nel novembre 1866 bastano due discorsi per arrestarne altri 30,000 sui moli di Sebastopoli.

Si vede che quanto ad audacia il gigante polare non ha fatto in questi otto anni un enorme progresso. Egli è più insolente che coraggioso, come tutti i camorristi politici o no.

D'altronde, il suo penoso imbarazzo è tradito dal linguaggio sufficientemente dimesso degli ufficiosi (e qual giornale in Russia non lo è?) La *Noweje Wremja*, ieri ancora così bollente, giunge a trovare a mala pena, equivoco, il linguaggio di Kalnoky, che per tutta Europa è stato limpidissimo! Che più? il *Journal* organo diretto dal sig. di Giers, è così confuso che « per non inasprire le questioni pendenti » si astiene dal giudicarle.

Certo, i colpi di testa e anche i colpi di stato.... all'estero sono la specialità del terzo Alessandro. Ma o egli è veramente quell'alcoolico e quell'epilettico che i giornali inglesi si compiacciono tanto a descriverci nei loro telegrammi di borsa; o è un autocrate ragionevole.

In questo caso, è sperabile che egli non sia sordo-muto alla voce della prudenza; mentre, in quell'altro, è perfettamente inutile discutere.

Comunque, oggi convien stare alla prima ipotesi. Il testamento di Pietro il Grande, la cupola di Santa Sofia, il trattato di Santo Stefano ecc., tutte le vecchie carabattole del *chauvinisme* moscovita, tutte le chincaglierie della piaga orientale, che hanno rotto i balcani alla Europa seccata, pare, pare, che siano messe ancora una volta a dormire.

Non bisogna dimenticare che i tre imperi nordici sono stati sempre amici come ladri. I governi, che si divisero fraternamente per tre volte la Polonia, ci penseranno un po' prima di rompersi per una Bulgaria.

Non si passa così bruscamente dalla triplice alleanza alla triplice bastonatura. Avanti di fare alla *boxe*, i tre imperatori e i tre cancellieri esauriranno, si capisce, tutte le risorse diplomatiche.

D'altronde, non è soltanto col Cielo che *il y a des accomodements*. Anche lo zar è un animale ragionevole; e, per quanto iperbolico sia il suo orgoglio e pericolosa la sua collera, ci sarà sempre un mezzo di ammansare quella bestia coronata.

Un altro piccolo smembramento non sarebbe esso indicato dalla situazione per evitare la dolorosa necessità di una guerra internazionale, vista la inutilità perfetta di un arbitrato omonimo?

O noi c'inganniamo supinamente, o quella povera Turchia, che è il debitore universale, pagherà le spese della probabile riconciliazione austro-russa. Le rondini amiche torneranno ad aprile, e rivedranno i soliti cannoni muti, le solite corazzate immobili, i soliti reggimenti ridotti; ma non rivedranno forse qualche provincia ottomana.

Che importa, al postutto? L'Europa non domanda altro che di perpetuare il provvisorio. Perisca il diritto pubblico, ma si salvi la pace armata.

Note Romane

18 Novembre

Andando giorni sono con diversi compagni verso Tivoli per mangiare le trote dell'Aniene non abbiamo trovata la Porta medioevale di San Lorenzo.

È scomparsa — è andata a tenere compagnia ad una serie ben lunga di memorie archeologiche rase al suolo dai fabbricanti de moderni casoni senza garbo nè grazia, immense gabbie dai cornicioni che precipitano e dalle volte che crollano.

Poco tenero dei ruderi sono fatto rudero io stesso.

Ma a questo modo, non è esagerazione il dire che la caratteristica della città eterna va scomparendo — e Roma diviene una città come un'altra.

***

A Torino viceversa c'è una società anonima e ricca di giovani che tende a mettere in onore il passato, collo scritturare una compagnia drammatica — quella di Cesare Vitaliani — appositamente per rappresentare commedie del cinquecento — con osservanza scrupolosa del testo e dei costumi.

Faranno uno strano contrasto coi drammacci francesi la *Mandragora* del Macchiavelli — la *Calandra* del card. Bibbiena — *I Suppositi* del nostro Ariosto — il *Marescalco* dell'Aretino — la *Pinzochera* del Lasca.

Permettetemi di avere un dubbio sulla riuscita dal punto di vista del diletto.

Ma piacemi questo sforzo di mettere in luce le tradizioni letterarie nostre migliori di un tempo che parve al Botta un'elegante carnevale.

Perocchè io non vi ho detto tutto.

Dovete sapere che ciascuna delle commedie sarà illustrata da una conferenza: e di Macchiavelli parlerà Rocco de Zerbi — del Lasca parlerà Ferrari — dell'Aretino, Paolo (non scrivete Paolo) Fambri. E Panzacchi parlerà di Lorenzino dei Medici — dell'Ariosto Olindo Guerrini.

Nomi tutti di conferenzieri e letterati celebrati fra noi.

Un vero avvenimento letterario, insomma.

Applaudiamo prima che incomincino le rappresentazioni.

***

Non so se potremo fare altrettanto all'alzarsi del sipario di Montecitorio, salvo che non sia per applaudire Baccelli a braccietto di Borghi. Nel quale caso eccom quà volonteroso e di cuore — dall'alto di un banco qualunque della infelicissima nostra Tribuna della stampa — una fetta della quale è stata tagliata per far posto alle signore. Del quale provvedimento io non mi lagno, anzi dò subito il buon giorno alle gentili vicine che mosse da curiosità, o da altro sentimento, al par di noi verranno ad assistere allo svolgersi di tanta prosa, quanta ne sgorga più o meno strampalata dalle gole degli oratori parlamentari.

Ho trovata una insperata distrazione.

Mentre prima doveva armarmi di un cannocchiale, ora potrò ammirare una treccia corvina, o due occhi glauchi (mia passione) ad occhio nudo, alla Tribuna.

E mentre alla grande distanza mi sfuggivano, adesso potrò cogliere a volo i riflessi di un discorso che anima o torce in un modo visibilissimo e strano, sempre, a seconda di colui che parla, il viso delle signore, quando agitasi in Parlamento qualche grave questione. Vi ci si indovina sempre qualche segreto.

***

Dicono che ministeriali e opposizione misureranno subito le loro forze sulla questione Turi — e sulla questione finanziaria.

Voi le conoscete amendue. La prima si può dire invecchiata.

La seconda nuova in forma vecchia, fu sollevata extra-parlamentarmente in questi giorni a Caravaglio dal sig. Giolitti, il quale dietro la siepe dei fuscelli spigolati e raccolti nel campo degli occhi di Magliani, si tira su.... per qualche cosa di grosso.

Vogliamo dire che agogni a qualche posto di Vice-Depretis in Provincia — o di sotto-segretario di stato — o magari di Ministro?

Perocchè c'è tutta questa cuccagna in vista — sciorinata avanti gli occhi della Camera colla legge dei ministeri — da quella volpe del nostro Presidente — il quale tenta (dicono taluni ed io son con loro) di giocarli, non altrimenti come Faust giocò Margherita nella scena dei gioielli.

Vedremo.

A buon conto due soli ministri nuovi sono pochi; secondo alcuni, ce ne vorrebbero tre, aggiungendo a quelli del tesoro delle Poste e Telegrafi, un Ministero delle belle arti. Lo che, se avviene, io apro una sottoscrizione per designare con pubblico voto a tanto onore, l'autore infelice sì, ma disgraziato del « Vespasiano » innalzato accanto alla statua di Metastasio in piazza San Silvestro. L'avete visto, voi altri? — No?

Ma venite apposta, allora, vi ci accompagno io a vederlo caso mai, dopo una visita alla cantina Ostini: ci guadagnerete una risata che vi farà aumentare di dieci anni la vita.

***

Ho sott'occhi stampato il titolo di un libro così concepito: *Il barbarismo in Italia*. Sarebbe una « monografia » diretta alla scoperta e repulsione dei francesismi, inglesismi, tedeschismi (!) che si sono introdotti nella lingua italiana.

Una « monografia » sull'ampio argomento — mi pare poca cosa.

Bisognerà che me la provveda — mica per valermene — tutt'altro. Imperocchè io ho per uso che perchè mi s'intenda bene, chiaramente e propriamente da chi mi ascolta, lascio scappare magari un « chinesismo ». E con chi la intende diversamente io me non mi metto in collera.

Ma mi punge ora curiosità di vedere di leggere questa « monografia » potendo darsi il caso che sia più tedesca lei, di quello che siano barbare le parole segnalate come intruse nella lingua nostra. Il caso sarebbe tutt'altro che nuovo.

***

Intanto come campione di bello scrivere, che cosa volete di meglio di questa chiusa di una « officiale » proveniente da uno dei nostri Ministeri?

« Tanto in riscontro al venerato foglio « a manca distinto, mentre si restituisce « munita di apposita camicia, la sotto« cartata contro calendata pezza, rifor« mata a coerenza degli ordini abbassati « e con le finche riempite come del caso « per le provvidenze di risulta. »

***

E di questo biglietto di visita che ne dite?

FABIO NATALONE
nobile Papazzone
dei figli di Manfredo lo Svevo
nipote di Costanza imperatrice
discendente
da Pico della Mirandola
Pino, Pico, Pio,
Pedone, Padella e Fantino
ex consigliere di 3ª classe
alla Prefettura di Vicenza

Celsus

NOTIZIE PARLAMENTARI

È pervenuta alla presidenza della Camera la domanda del deputato San Giuliano per interpellare il governo sulla sua politica orientale. L'on. Robilant risponderà subito e si dichiarerà in modo reciso che l'Italia è in perfetto accordo colle potenze, le quali vogliono la scrupolosa osservanza del trattato di Berlino.

Si smentisce assolutamente che il ministro Robilant abbia diramata una nota confidenziale ai rappresentanti d'Italia all'estero per rispondere alla protesta del Vaticano contro l'agitazione dei Comizi anti-clericali.

Venne distribuito il progetto di legge per il reparto del numero dei deputati fra i varii collegi elettorali. È preceduto da una breve relazione del ministro Depretis, il quale si limita a dichiarare che l'attuale progetto è identico a quello già presentato durante la passata legislatura.

Giova ricordare che tale progetto diede origine alla questione ardentissima dell'abolizione dello scrutinio di lista.

Il ministro Grimaldi presenterà un progetto di legge che accorda alla Cassa Nazionale di Assicurazione degli operai la facoltà di partecipare il termine per la decorrenza dei sussidii in caso di infermità temporanea. Detto termine decorreva finora dopo i primi trenta giorni di malattia.

INFORMAZIONI

— L'on. Minghetti visitò i ministri Depretis e Robilant, e si trattenne con ciascuno di essi in lungo colloquio.

— La situazione estera si è fatta assai grave. Tra la Consulta e le varie ambasciate d'Italia all'estero ferve un attivissimo scambio di comunicazioni telegrafiche. È positivo che l'Italia esercita in questo momento un'azione diplomatica importantissima.

— È ritornato il comm. Cappelli segretario generale degli Esteri.

— Assicurasi che Depretis chiederà che si discuta sollecitamente il reparto dei deputati.

— Al confronto del 1885, gl'introiti delle Dogane nel 1886 sono rimasti inferiori per circa 38 milioni.

— Sono state tolte le quarantene per le provenienze dalla Sardegna.

— È stato pubblicato il decreto che istituisce un Ufficio provvisorio per l'applicazione della legge sulla Marina mercantile.

— Si sta organizzando una spedizione per soccorrere l'esploratore cap. Casati, che trovasi ai Laghi equatoriali.

— Telegrafano da Berlino:

È stato pubblicato il decreto che vieta alle donne d'inscriversi come studenti o come uditri i nelle università e nei licei.

—Telegrammi al *Times* da Filadelfia recano che una tromba di neve presso Leadville gettò in un precipizio di 200 metri un carrozzone con nove viaggiatori, di questi, cinque son morti, quattro miracolosamente salvati.

— Telegrafano da Colonia che la *Kölnische Zeitung* pubblica la notizia ufficiale avere il principe caucasico Nicola Davidovich Dadian di Mingrelia (aiutante di campo dello czar, d'anni 36) accettato il posto offertegli di principe di Bulgaria.

— Nella stessa Colonia è precipitata una casa di 4 piani, seppellendo sotto le macerie sette persone.

LA SITUAZIONE

Telegrano da Roma all'ufficiosa *Gazzetta del Popolo*:

Malgrado gli sforzi delle grandi potenze per giungere ad una soluzione pacifica, la situazione estera si considerava sempre come molto grave

Onde porre termine al conflitto fra la Russia e la Bulgaria, le potenze concordi avevano invitata la Russia a designare il candidato che essa gradirebbe al trono di Bulgaria. La Russia indicò il Principe di Mingrelia. Le potenze lo accettarono unanimi, invitando nel tempo stesso la Russia a proporre una soluzione ragionevole ed accettabile del suo conflitto colla Bulgaria.

Nei circoli diplomatici si ritiene che la Russia siasi troppo compromessa nel non voler riconoscere la legalità dell'assemblea di Tirnova prima ancora che questa si costituisse. Difficilmente essa potrà tornare su' suoi passi quand'anche l'Assemblea di Tirnova eleggesse il Principe di Mingrelia.

Alcune potenze, fra cui l'Italia, fecero chiaramente intendere che mentre erano disposte a molto concedere alla Russia non potrebbero accogliere una soluzione non conforme ai trattati vigenti e al diritto pubblico.

Il prossimo *Libro Verde* sulla Bulgaria dimostrerà che il conte Robilant si è sempre posto a questo punto di vista, insistendo che qualsiasi combinazione fosse conforme ai principii del diritto internazionale, sancito dai trattati.

Intanto confermasi la voce che l'Italia e la Germania abbiano iniziata una mediazione pacifica nei rapporti coll'Inghilterra, Austria e Russia. Ieri l'ambasciatore Corti ebbe a Londra una lunga conferenza col ministro degli affari esteri d'Inghilterra, in seguito a importanti comunicazioni ricevute dal ministro Robilant. Lo scambio di telegrammi fra i Gabinetti di Roma, Londra, Vienna e Berlino è in questi giorni attivissimo; ieri ed oggi l'on. Robilant ricevette le visite dei rappresentanti d'Austria e d'Inghilterra.

Una città senz' acqua

Vienna è di nuovo senza acqua.

Una delle due sorgenti che fornisce acqua alla città, non ne dà più abbastanza, da qualche tempo, per una città d'un milione, o quasi, di abitanti.

Il municipio ha già impedito la fornitura di acqua nei condotti delle stanze da bagno e in quelli a scopo idraulico. Pare vicina anche la disposizione di mettere a razione l'acqua da bere e per gli altri bisogni domestici.

303 condanne militari in Spagna

Si ha da Madrid che sono terminali i processi militari per la recente insurrezione di Albnera e Garellano.

Oltre agli 94 soldati condannati sabato scorso, il Consiglio di guerra condannò 210 tra sergenti, caporali e soldati al carcere perpetuo.

Tre maggiori, ebbero quindici anni di carcere. Sei capitani dodici anni.

I condannati sono in tutto 303.

Niente di nuovo sotto il sole

C'è nell'aria una questione Dotto De Dauli, Cuzzocrea.

E il motivo? Questo.

Pochi giorni sono i Sovrani d'Italia sostavano alla stazione di Bologna dove, al solito, venivano accolti col massimo rispetto dal pubblico che s'affollava dinanzi al treno reale.

Pare che, uno solo, in mezzo alla calca tenesse il capo coperto e squadrasse con aria di menimpippo i Sovrani; e, che questo signore, fosse il professor Dotto De Dauli. Un redattore della *Gazzetta dell'Emilia*, l'indomani narrò il fatto e lo commentò rudamente. Il professor Dotto saputa la cosa, s'affrettò a dichiarare che quel Tizio preso per il prof. Dotto. non era lui. Questa dichiarazione fu acremente commentata.

Indi una questione personale. Il direttore della *Gazzetta dell'Emilia* sta a Bologna a disposizione del Dotto. Questi, in risposta si mette per alcuni giorni a disposizione dell'altro, stando in Roma. Vedremo come andrà a finire questa curiosa questione.

Ad ogni modo il motivo che vi ha dato occasione — ammesso anche che fosse vero — non avrebbe neanche il pregio della novità. La memoria mi fa sovvenire di due fatti consimili accaduti l'uno alla vigilia, si può dire, della decapitazione del buon re Luigi XVI: l'altro, all'epoca di Luigi Filippo. Mano alla storia. Il primo fatto lo narra il Cléry nel suo *Journal de la Tour du Temple*; il secondo, il Varenne nelle *Biografie intime* dei repubblicani del 1837.

Vedrete, o lettori, che il genere di scortesie a cui taluni si dedicano per rendersi popolari, sono sempre state biasimate, anche dagli stessi ultra-radicali.

« Un municipale — narra il Cléry — per nome Merceraut, era venuto assieme « ai quattro membri della convenzione, alla « *Torre del Tempio*, per esaminare le « carte trovate presso Luigi XVI. Merceraut appena entrato nella prigione di « Luigi XVI, andò a collocarsi al suo « fianco, col cappello in testa. Questo atto brutale venne biasimato dai convenzionali Valazé e Duprat in modo così « esplicito che Merceraut temendo di essersi compromesso, abbandonò il posto « e non replicò una sola parola. »

Passiamo al secondo fatto del quale è protagonista Louis Michel, eletto deputato nel 1837.

« I suoi debutti — scrive il Varenne — « alla Camera dei Deputati, furono segnati da un incidente che darà la misura del suo carattere grossolano e cinico. Alla seduta d'apertura, alla quale intervenne, come tutti sanno, tutta « la famiglia regnante, quando la regina « si presentò, i deputati, senza distinzione di partito, la salutarono, gli uni « cogli evviva, gli altri in silenzio. Solo, « l'avvocato di Bourges restò seduto, col « capo coperto, colle braccie incrociate « con affettazione in faccia alla principessa; e, siccome attorno di lui si mormorava, con un brusco movimento, calcò il suo cappello sulla testa. Fu allora « che indignato, il D'Argout gridò a « Michel: « *Nel 93, Signore, si assassinavano le donne, ma non le s'insultavano!...*

***

Credete pure, o lettori, che taluni agiscono così non perchè siano mossi da bassa invidia o da odio profondo verso i capi dello Stato; no, è una *posa* come un'altra. Frequentate costoro intimamente e vedrete che si adireranno se un loro domestico od un loro dipendente non si levano il cappello quando essi passano! Oh! le debolezze umane sono infinite!....

A. Fiaschi

GIUNTA COMUNALE

Deliberaz. delle sedute 9 e 13 Novembre

Nominava i Signori: Pareschi Dott. Cav. Luigi, Gulinelli Dott. Alessandro e Mantovani Tancredi all'ufficio di membri della Direzione Teatrale in sostituzione dei rinunciatari e ciò in via d'urgenza a termini dell'art. 94 della legge Comunale vigente.

Emanava alcune disposizioni in ordine ai diritti ed ai proventi che si riscuotano nei casi di esumazione di cadaveri nei Cimiteri del Comune.

Autorizzava l'acquisto dell'opera del Sig. Foa Raffaele intitolato: *Guida per le tasse sugli affari*.

Rimetteva alla Commissione sulle petizioni l'istanza della vedova di un Medico di Quartiere, diretta ad ottenere un compenso.

Accordava una tenue gratificazione alle persone che hanno prestato servizio in qualità di Guardie supplenti in occasione dell'epidemia cholerica, a titolo di benemerenza per la lodevole opera da esse prestata.

Provvedeva per la nomina di due rappresentanti del Municipio presso la Lega per l'istruzione popolare.

Nominava all'Ufficio di sopraintendente delle Scuole Matteo Bojardo, già S. Lodovico, in luogo del dimmissiou. dott. Aldo Gennari, il Sig. Michelo Wirtz, ed al l'Ufficio d'Ispettore per le Scuole Battista Guarino, già Bell'aria, la Sig. Rosa Duprà Ellena, in luogo della rinunciataria Sig. Palmira Del-Vecchio.

In seguito a nuova domanda di un affittuario di Botteghe Comunali in Via Giovecca per proroga del contratto, e per rinnovazione di antiporto, deliberava di confermare la precedente deliberazione colla quale veniva offerta al richiedente la metà della spesa occorente pel lavoro di cui è caso.

Approvava il progetto presentato dall'Ufficio Tecnico Comunale per la regolarizzazione della piazza d'armi dal lato di tramontava.

Autorizzava lo svincolo del deposito fatto dall'assuntore del lavoro d'escavo della fossetta di circonvallazione, a garanzia del lavoro stesso.

Mandava al procuratore d'Ufficio per l'esaurimento di alcuni incombenti per ottenere da vari debitori morosi, il pagamento di una quota arretrata di canone livellario.

Invitava il Delegato di Porotto a provvedere pel collocamento di una Cassetta postale nella Villa di Mizzana.

Emetteva parere favorevole in ordine a varie domande per apertura di pubblici esercizi.

CRONACA

Il genetliaco della Regina — Oggi Margherita di Savoia, Augusta Regina d'Italia, compie il suo 35° anno.

A Firenze oggi è raccolta tutta la famiglia reale. Ed essa come una famiglia di buoni e modesti borghesi festeggia lo anniversario dell'Augusta donna che è il fiore più splendido della famiglia, la donna più gentile e più amata di tutta Italia.

Per la casa di Savoia questa ricorrenza ha una speciale importanza; poichè non è soltanto una festa di famiglia limitata a quelli che vi prendono parte, ma è per così dire, una festa di tutto il paese, alla gentile città di Flora convenendo oggi i voti e gli auguri più schietti e più fervidi di tutti gli italiani.

Ed è fortuna della Patria che sincera e spontanea mutuità di affetti corra tra Casa Savoia e i suoi popoli; ed è affetto che sarà perenne poichè popolo e Principi sabaudi vissero sempre della stessa vita; ebbero comuni le vicende, le gioie, le speranze, i dolori, le aspirazioni; condivisero le tristezze angosciose delle ore di dubbio e di sconforto, e gli slanci e le compiacenze nobili ed orgogliose del trionfo.

E Margherita di Savoia non è cara agli Italiani, solo perchè è un fiore cresciuto sul ceppo millenario della gloriosa Casa che li ha guidati a Roma; essa è un vero fiore di gentilezza e di bontà, onde di Lei si può dire col massimo poeta

La tua benignità non pur soccorre
A chi domanda, ma molte fiate
Liberamente al dimandar precorre.
In te misericordia, in te pietate
In te magnificenza, in te s'aduna
Quantunque in creatura è di bontate

Ad Essa l'augurio il più fervido; e non è un augurio disinteressato, giacchè l'esempio della virtù in alto è la miglior scuola di costumi pei popoli: che Essa celebri per lunghissima serie d'anni ancora questa genialissima festa e la felicità sua tra quella di tutta la sua famiglia.

Le donne, le madri, le spose che nel Veneto inondato, che a Busca, che a Napoli, che dapertutto ove erano dolori da lenire, da soccorrere, videro comparire calmo e sereno il Re Umberto, oggi contraccambiano l'affetto del Re leale per i suoi sudditi, col far voti per la salute e la prosperità della Regina d'Italia.

***

— Il Sindaco ff. pubblica il seguente manifesto:

Cittadini!

La Nazione intera oggi festeggia l'Anniversario natalizio della amatissima Regina, MARGHERITA DI SAVOIA.

Ferrara non seconda a veruna altra Città nell'affetto alla Dinastia consacra tal giorno a premiare il merito della gioventù negli studi.

Al tocco avrà luogo nell'Antisala Consigliare la distribuzione dei premi agli alunni delle scuole ginnasiali e tecniche, che si distinsero nell'anno scolastico 1885-86.

Alla sera gli Edifici pubblici saranno illuminati, mentre la Banda Cittadina suonerà sulla Piazza del Commercio dalle ore 6 alle 8.

Cittadini!

Accorrete numerosi alla simpatica festa per provare l'affetto, che vi lega alla Casa di Savoia, la quale ha dimostrato in mille modi di aver a cuore la prosperità del Popolo, e la grandezza della Nazione.

Distretto militare — Ai coscritti di Ferrara e Portomaggiore, cui dicevamo ieri di tenersi pronti, annunciamo oggi che la chiamata sotto le armi è stabilita definitivamente per Lunedì venturo, giorno 22 Novembre, d'ordine del Comandante il VI Corpo d'armata, restando però invariato quanto venne prescritto per gli altri mandamenti della provincia.

Un giusto reclamo ci si rivolge da alcuni cittadini, e noi lo giriamo alla Direzione delle Poste, affinchè provveda.

Nella piazza del Commercio la buca postale destinata alle corrispondenze, specie nei giorni di mercato e nelle ore di sera avanzata, accoglie tante lettere che le medesime si potrebbero estrarre comodamente dalla buca. E con quanto danno della sicurezza postale e dei comuni interessi è facile comprenderlo.

Per ovviare all'inconveniente o si cangi la buca con una più grande o si disponga acchè più frequenti siano le levate.

Ribassi Ferroviari. — Saranno accordate agli ascritti al III. Congresso dei mugnai, che sarà tenuto in Roma nei giorni 23 e 24 corrente, le facilitazioni di viaggio che le attuali tariffe consentono in siffatte circostanze.

I termini di tempo utili per fruire della accennata agevolezza sono stabiliti: dal 18 al 24 corrente, pei viaggi di andata, e dal 23 detto al successivo 29, per quelli di ritorno.

Bollettino sanitario. — Un caso di cholera seguito da morte avvenne nella villa di S. Martino nel nostro comune.

Bilancio provinciale. — È affatto insussistente ciò che ieri annunziava la *Rivista*, e, cioè, che il Consiglio di Stato, facendo alcune osservazioni per le spese ferroviarie al bilancio testè votato, non l'abbia approvato.

Tra le altre cose, sul bilancio non figura un solo centesimo per spese di fer-

rovie; da non confondersi colle quote di ammortamento per debiti precedentemente contratti ed approvati.

Conferenze e premiazione — Ieri abbiamo amalgamato una cosa coll'altra, dovendo d'entrambe parlare.

Ma la conferenza della Società Pedagogica ha luogo domani nell'Istituto scolastico Umberto I (via Commercio); mentre la premiazione per gli alunni del Ginnasio e delle Scuole Tecniche si fa al tocco d'oggi nell'antisala del Consiglio Comunale.

Un'altro suicidio? — Il venditore di dolci e brustoline Giovanni Magni, nativo di Finale Emilia d'anni 66, aveva giorni sono manifestato il proposito di togliersi la vita.

Chi lo dice non lo fa gli fu detto. Però egli non si trova più dopo una sbornia potentissima presa l'altra sera. Alla sua abitazione in via Malborghetto N. 17 non è più tornato e il vicinato va buccinando ch'egli abbia mantenuto la parola.

Corte d'Assise — Ieri si discusse la causa contro Fortini Giovanni di Vincenzo d'anni 26 di Renazzo accusato di furto qualificato pel mezzo commesso in Renazzo il 6 Febbraio 1886, coll'aggravante della recidiva.

Avendo i Giurati ritenuta la colpabilità del Fortini, la Corte lo condannava alla reclusione per anni 5 alla sorveglianza della P. S. per anni 3 accessori di legge, danni e spese!

La voce del pubblico. — Ci facciamo eco della brutta impressione che si ritrae nella via del Seminario. In quella strada tutti gli edifici recentemente riattati corrispondono alla esigenza della estetica e della polizia; solo la casa del signor Magni fa poco degna eccezione alla regola e si noti che il proprietario deve fare eccellenti affari per la fortunata posizione di quel fabbricato che ospita la Banca Mutua popolare, parecchi inquillini e molti Negozi.

Via, signor Magni, una lavatina esterna.. alla sua casa non farebbe male nè alle sue tasche, nè alla decenza.

Annotazioni di questura — Un ladro ignoto rubò ieri sulla Piazza delle Erbe una bilancia del valore di L. 8, in danno dell'ortolana Droghetti Maria.

Quattro chiavi il doppio di quelle di S. Pietro sono state consegnate ieri all'ufficio di questura.

Le chiavi sono legate con uno spago. Avviso a chi le ha smarrite.

Teatro Tosi Borghi — Questa sera e domani ultime definitive della *Forza del Destino*. Il *Rigoletto* a Mercoledì.

Per finire:

A Un pranzo di cantanti in casa di un parroco di campagna.

— Facciamo un brindisi al maestro della cappella.

— Propongo che sia fatto dal baritono X,.. che è il nostro decano.

— Domando scusa — grida il basso Y... — il decano sono io.

— Non v' arrabbiate - esclama un terzo - siete *de' cani* tutti e due.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

19 Novembre

Bar.° ridotto a 0°	Tem.ª min.ª 6°, 9 c.
Alt. med. mm. 761,18	» mass.ª 13°, 0 c.
Al liv. del mare 761.31	» media 9°, 9 c.
Umidità media: 78, 3	Ven. dom. W:SSW

Stato prevalente dell'atmosfera: sereno: nebbia rara all'orizzonte

20 Novembre — Temp. minima 3,° 1 c

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

20 Novembre ore 11 min. 49 sec. 8.

Telegrammi Stefani

Bruxeles 18 — Al Senato Bernaert dice che di 757 domande di grazia per le condanne negli avvenimenti del marzo pervenute al ministero furono accordate 468 grazie e il resto è da esaminarsi. Dichiara che il governo intende di fare largo uso del diritto di grazia ma si oppone assolutamente all'amnistia. La proposta d'amnistia fatta da Crocq non è presa in considerazione.

Budapest 18 — Il Comitato della Delegazione ungherese pel bilancio della guerra approvò il credito domandato per la fabbricazione dei fucili a ripetizione.

Berlino 18 — L'Imperatore ricevette le visite del Principe imperiale e del Principe Luigi di Baviera ed ascoltò poscia parecchi rapporti.

Berlino 18 — Il progetto relativo al nuovo bilancio della guerra fino al 1895 è stato distribuito al Consiglio federale. Dichiaransi settenali gli aumenti richiestivi e rispondono ad esigenze indispensabili per la sicurezza dell'impero.

Madrid 18. — Canovas dichiarò al Circolo conservatore che presterà il suo appoggio al governo nella questione delle riforme militari della difesa delle istituzioni.

Madrid 18. — Alla Camera dei deputati Sagasta conferma le dichiarazioni fatte in Senato.

Atene 18, (Ufficiale). — La Camera è sciolta.

Le elezioni furono fissate pel 16 gennaio.

La nuova Camera è convocata pel 3 febbraio.

New York 18 — I funerali di Arthur si faranno sabato. Un proclama di Cleveland ordina gli onori militari e la sospensione degli affari pubblici per sabato.

Londra 19. — Il *Times* ha da Berlino che l'Inghilterra consultata sulla candidatura del principe di Mingrelia, dichiarò che non si opporrebbe. Parecchie altre potenze risposero nello stesso senso.

Pietroburgo 19. — Il giornale di Pietroburgo pubblica due lettere da Pest spieganti la vivacità prevista nella discussione delle Delegazioni col gusto ungherese per le parole bellicose e per l'approssimarsi delle elezioni. Il giornale osserva che la cosa sarebbe ammissibile se si trattasse soltanto dei membri delle delegazioni, ma non quando si tratta di un ministro.

L'Imperatore d'Austria tenne un linguaggio dignitoso e conforme agl' interessi dei due paesi, ma è questa la politica che risulta dalle dichiarazioni di Kalnoky.

L'intrrpretazione pacifica data a quel discorso della stampa europea prova il desiderio universale della pace. Ora la fiducia del mantenimento della pace riposa sulla certezza che si ha nelle vedute pacifiche della Russia. Allora perchè queste inutili provocazioni?

L'opinione pubblica stenta a conciliare tale procedere col triplice accordo. Si ha motivo di dubitare che Kalnoky abbia parlato coll'autorizzazione della Germania.

P. CAVALIERI Direttore responsabile

(Tipografia Bresciani)

L'altro jeri una modesta bara conduceva al riposo eterno **ARTURO CICOTTI** di soli 17 anni. Buono, intelligente, amante del lavoro, era troppo per quaggiù. Dio lo prese per se! Le virtù siano la consolazione alla povera Madre, e l'esempio per i figli dell'operaio.

Addio povero ARTURO!.... Fra gli amici ti serberà eterna memoria il tuo fratello di latte A. B.

AVVISO

IL CAV. DOMENICO BERTOLI

CHIRURGO DENTISTA

ha il pregio di avertire la cittadinanza ferrarese, che oltre di trovarsi in questa Città tutte le prime Domeniche d'ogni mese per prestare l'opera sua tanto in chirurgia che per la sostituzione di denti artificiali coi più recenti sistemi tanto inglesi che americani, ha creduto bene di mettere un deposito di polveri e liquori dentifrici per la conservazione dei denti, nonchè un eccellente calmante di sua esclusiva proprietà il quale calma istantaneamente il dolore dei denti proveniente da carie.

Il detto deposito trovasi nelle spaccio di generi di privativa dei Signori *Eredi Dallapenna*, sotto i portici del Teatro Comunale.

Il suo recapito in Ferrara (*Albergo Europa*) — ed in Bologna (*Via Vessia N.* 1.

D.r POPP

SAPONE DI ERBE

aromatico-medicinale

analizzato chimicamente e da molte celebrità mediche d'Europa riconosciuto per il più reale e migliore sapone per la pelle, da 18 anni introdotto con grande successo contro le eruzioni cutanee di ogni sorta, in ispecialità contro il « *prurito della pelle, la serpiggine, la tigna, la forfora della testa e della barba, le pustole, il sudore ai piedi e la scabbia* ».

Prezzo 80 Centesimi

Sig. D.r J. G. POPP, Vienna 1 Bez., Bognergasse, Num. 2.

Essendo da sei anni travagliata da una eruzione cutanea sono stata in cura di quattro medici senza potere liberarmi da questa malattia, per cui ho cercato un rimedio nel suo sapone di erbe, che si è addimostrato veramente efficace, ed io non trovo parole per ringraziarla sufficientemente. Mi rivolgo direttamente a Lei poichè dalle farmacie ne ho ricevuto diverse qualità che ad onta fossero impaccate come le sue, credo ciononostante sieno falsificate, e spero di ricevere il mio prezioso e bel sapone grigio-oscuro genuino soltanto da Lei.

Verso l'importo qui unito prego di spedirmi del suo salutare sapone d'erbe. (4)

Con distinta stima 378-1

AMALIA FRANZ — Prerau *(Moravia)*

Deposito in FERRARA alla farmacia **Filippo Navarra**, piazza del Commercio e farmacia PERELLI, piazza Commercio - *Adria* Bruscaini farm. - *Montagnana* Andolfatto farm. - *Modena*: Selmi farm., fratelli Manni farmacista - *Bologna*: Stabilimento chimico di C. Bonavia, Zarri farm., Bortolotti Regio profumiere - *Chioggia*: Rosteghin farmacista - *Milano*: A. Manzoni e Comp. - *Rovigo*, Diego - *Ravenna*: G. Bellenghi di G. drogheria.

L'UFFICIO PERIODICI-HOEPLI

MILANO

Corso Vittorio Emanuele N. 37

pubblica e manda **gratis** saggi dei seguenti

GIORNALI

LA STAGIONE che esce a **Milano** il 1° e il 16 d'ogni mese.

LA SAISON che esce a **Parig** col giornale la **Stagion** a cui è eguale.

I due più splendidi e più economici **Giornali di Mode** *per Signore, Sarte e Modiste*

Edizione piccola L. 8. — Grande L. 16 all'anno

Franco nel Regno

L'ITALIA GIOVANE Periodico mensile illustrato, per giovanetti e giovanette dagli 8 ai 16 anni.

Abbonamento annuo L. 15 (franco nel Regno).

L'ART ET L'INDUSTRIE Periodico mensile con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali.

Abbonamento annuo L. 22 (Franco nel Regno).

Il Sarto Elegante Rivista mensile con grandi *tableaux* colorati per Sarti.

Abbonamento annuo L. 18 (Franco nel Regno).

Gli abbonamenti si ricevono presso l'amministrazione della GAZZETTA FERRARESE.

---

7 anni di crescente successo

BELLEZZA E CONSERVAZIONE

DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell'Illustre Comm. Prof. VANZETTI dell'Università di Padova, specialità della Farmacia TANTINI di Verona.

Lire UNA la scatola con istruzione.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Esigere sempre i contrassegni di fabbrica della FARMACIA TANTINI di *Verona*

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno dirigendo l'importo alla Farmacia TANTINI Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

DEPOSITI - FERRARA, farmacia Navarra, Piazza della Pace e Profumeria Borzani via Giovecca — MODENA, Selmi — BADIA, Perez — PADOVA, Merati — TREVISO, Zanetti — VICENZA, Della Vecchia e nelle principali farmacie e profumerie del regno.

EMULSIONE

DI

SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali **Farmacie a L. 5, 50 la Bott. e 3 la mezza** *e dai grossisti Sig.* **A. Manzoni e C.** *Milano, Roma, Napoli - Sig.* **Paganini Villani e C.** *Milano e Napoli.*

PILLOLE di BLANCARD

ALL'

IODURO di FERRO INALTERABILE

NEW-YORK — *Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi. Adottate dal Formolario officiale francese. Autorizzate dal Consiglio medico di Pietroburgo.* — PARIS

Partecipando delle proprietà dell'**Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole convengono specialmente nelle malattie così moltiplici che sono la conseguenza del germe scrofoloso (*tumori, ingorghi, umori freddi*, ecc.), malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci; nella **Clorosi** (*colori pallidi*), **Leucorrea** (*fiuori bianchi*), **Amenorrea** (*mestruazione nulla o difficile*), **Tisi, Sifilide costituzionale**, ecc. Infine esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — L'ioduro di ferro impuro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere **Pillole di Blancard**, esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato e il bollo dell'*Union des Fabricants*.

Farmacista a Parigi, rue Bonaparte, 40

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

Rinomata Fabbrica di Aceto

C. SENESI DI TORINO

Avverte per mezzo del suo unico rappresentante commissionario *Camillo Ernesto Fochi* che, a comodo di qualunque acquirente, i prezzi sono così stabiliti:

Aceto bianchissima	L. 0. 70	al litro
» di 1ª quà bianca	» 0. 50	»
» 2ª »	» 0. 30	»
» 3ª »	» 0. 20	»

All'ingrosso — prezzo da convenirsi

Ferrara Piazza Garibaldi N. 30

C. ERNESTO FOCHI *Rapp.*

DITTA TIMOTEO ZAGNONI

fornitore di S. M. il Re d'Italia, di S. A. il duca di Montpensier, di S. A. I. il principe di Hohénzollern.

CASA FONDATA L'ANNO 1850

VIA FARINI

Loggie Banca Nazionale A. B. C. di fronte a Piazza Galvani - **BOLOGNA**

Tappetti da terra in juta
» » **in aloe**
» » **in manilla**
» **in cocco**
» **in feltro**
» **in lana a 2 e 3 corpi**
» **canneté**
» **vellutati**
» **bruxelles**
» **moquettes**
» **tinte unite**

PREZZI ECCEZIONALI

Prezzi invariabili qualunque sia l'entità della vendita

PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITÀ

DI

A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881

colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA

a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	**MARGHERITA - A. Migone**	. L. 2 50
Estratto	**MARGHERITA - A. Migone**	. » 2 50
Acqua Toletta	**MARGHERITA - A. Migone**	. » 4 —
Polvere Riso .	**MARGHERITA - A. Migone**	. » 2 —
Busta	**MARGHERITA - A. Migone**	. » 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» *elegantissima in raso* . . . . » 22

Vendesi in FERRARA presso la Ditta *Pistelli Bartolucci* — in BOLOGNA presso *Franchi e Bajesi* Via Rizzoli — in MODENA presso *Rossi e Nardini* — in IMOLA presso la Ditta *Teresa Negri* — in MANTOVA presso la Farmacia *Della Chiara*.

100 biglietti da visita

a Lire 1,25

PRESSO LA TIPOGRAFIA BRESCIANI

FARINA Lattea H. NESTLE

16 ANNI DI SUCCESSO

21 RICOMPENSE DI CUI 8 DIPLOMI D'ONORE E 8 MEDAGLIE D'ORO

CERTIFICATI NUMEROSI delle primarie AUTORITÀ MEDICHE

(Marca di Fabbrica)

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI

Essa supplisce all'insufficienza del latte materno, facilita lo slattare, digestione facile e completa. — Vien usata anche vantaggiosamente negli **adulti** come alimento per gli **stomachi delicati.**

Per evitare le numerose contraffazioni esigere su ogni scatola la firma dell'INVENTORE HENRI NESTLÈ VEVEY (Suisse).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, **che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.**

ANTICA FONTE PEJO ACQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di **PEJO** oltre essere priva del **gesso**, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA** dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressovi **ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.** (*)

Il Direttore
C. BORGHETTI